

Frutta... in tutti i sensi

Stefano Predieri e Massimiliano Magli – Istituto di Biometeorologia del CNR – <http://www.bo.ibimet.cnr.it>

Fragole e ciliege vincono al gusto e alla vista: sono considerati i frutti più gradevoli, oltre un terzo delle risposte del sondaggio realizzato dall'Ibimet-Cnr di Bologna li mettono al primo e secondo posto. La sensuale fragola ottiene però anche il primato negativo di frutta 'artificiale'

Quali sono i frutti più graditi e perché? Quali idee e sensazioni si associano ad un frutto? Come si può contribuire ad aumentare il consumo di frutta ed il gusto di mangiare frutta? Lo hanno chiesto in un sondaggio i ricercatori della sezione di Bologna dell'Istituto di biometeorologia (Ibimet) del Consiglio nazionale delle ricerche: Stefano Predieri, Rita Baraldi, Federica Rossi e Massimiliano Magli.

"Abbiamo condotto un sondaggio on-line", spiega Stefano Predieri, coordinatore del gruppo di ricerca Ibimet-Cnr, "su come il consumatore associa i cinque sensi alla frutta e sull'impatto che quest'ultima ha nei confronti di concetti quali genuinità, artificialità, salubrità e sensualità. Il sondaggio ha raccolto oltre 500 contributi, ripartiti tra 45% di uomini e 55% di donne, di una fascia di età compresa in massima parte tra i 25 e i 55 anni".

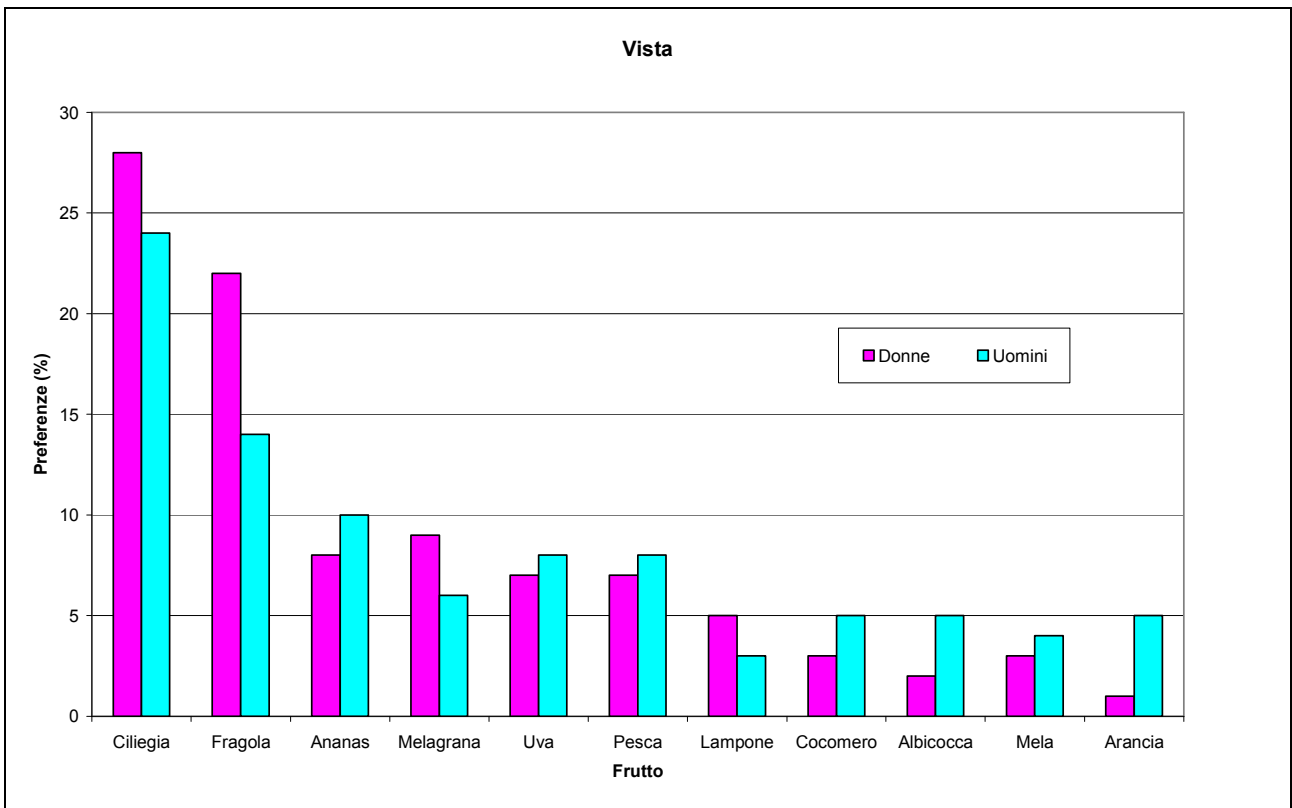
Il primo quesito riguarda il frutto più piacevole alla vista: senso che orienta la scelta di acquisto ma è gratificante anche al consumo. Le risposte hanno indicato come le più belle, quelle che già si fanno mangiare con gli occhi, la ciliegia (28% delle donne, 24% degli uomini) e la fragola quest'ultima amata soprattutto dalle donne (22% contro il 14% dei maschi). Seguono altri frutti meno comuni ma indubbiamente seducenti dal punto di vista estetico: ananas (9%) e melagrana (8%).

La frutta attrae anche per il profumo: circa la metà dei partecipanti sceglie come preferito l'aroma della pesca (20% circa) e del mandarino (18% circa), seguito da fragola, arancia, limone e melone. Mentre i frutti che risultano più piacevoli al tatto sono soprattutto le "vellutate" pesca e albicocca, che raggiungono il 30% circa delle preferenze, la seconda con una netta preferenza femminile (28% contro il 19% maschile). E l'udito? Con la metà quasi dei consensi, e questa volta una predilezione da parte degli uomini (48% contro il 41% femminile), la croccante mela sbaraglia la concorrenza, lasciando il secondo posto al cocomero. Il viaggio tra i cinque sensi termina con quello che più immediatamente viene associato all'alimentazione, il gusto: i sapori di ciliegia e pesca sono i più apprezzati, in particolare dalle donne (17% per entrambe, con gli uomini rispettivamente al 12 e 11%), seguiti da albicocca e fragola e poi dal fico, che però è più apprezzato dai consumatori maschili.

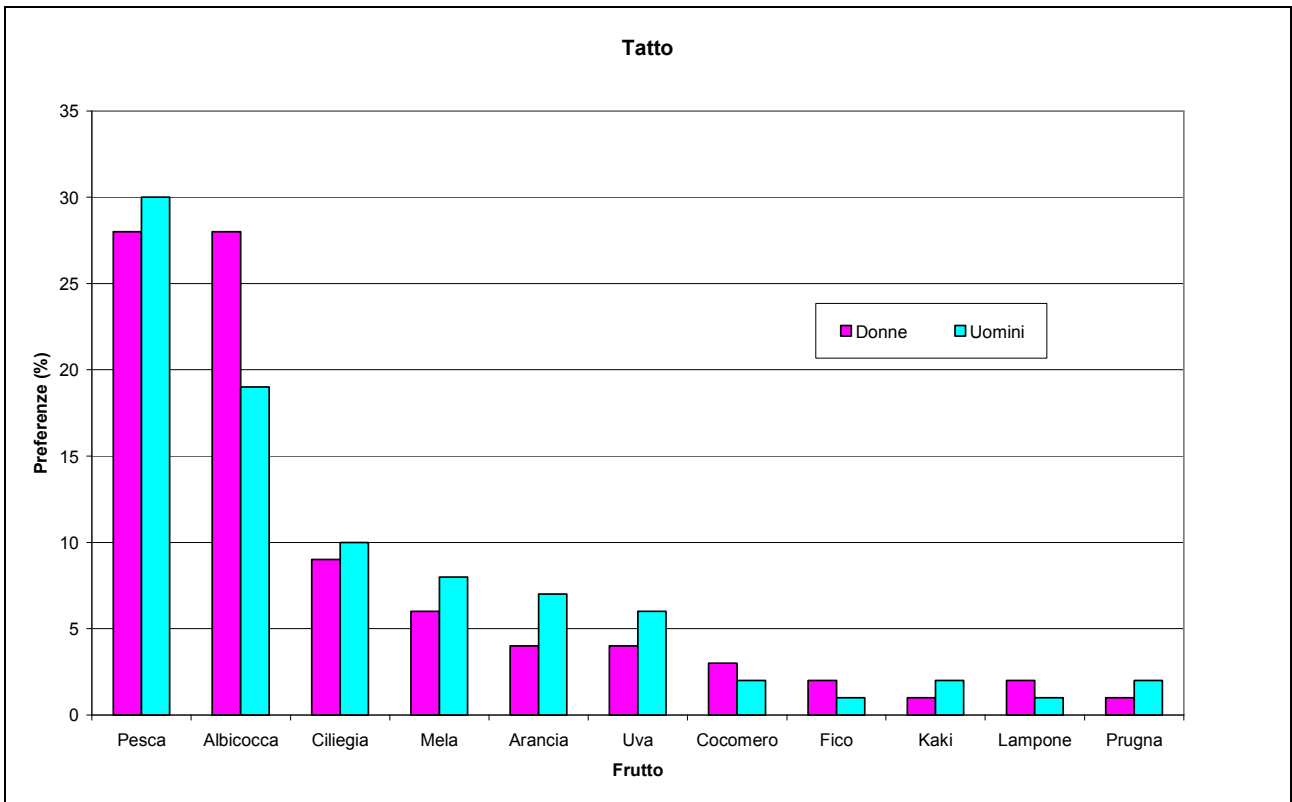
Il sondaggio rileva infine quali sono i frutti più sensuali nel complesso: un terzo delle risposte indica la fragola (36% donne, 32% uomini), che distacca nettamente la ciliegia, al secondo posto, poi pesca, fico, uva e albicocca. Ma frutta è anche sinonimo di star bene: il 70% degli intervistati si divide nell'indicare arancia (40% medio) e mela (83% medio) come 'testimonial' delle virtù salutari. Mela al primo posto anche nella classifica dei frutti ritenuti più genuini, seguita dalla castagna, poi da arancia, fico, uva, pera. Purtroppo alla frutta si associa però ormai anche l'idea opposta di prodotto 'artificiale' o 'inquinato', di nuovo con la fragola al primo posto, seguita dalla frutta esotica, kiwi, banana, mango e papaia.

I risultati del sondaggio offrono utili spunto di riflessione a chi conduce ricerche finalizzate al miglioramento e alla valorizzazione dei prodotti di qualità come l'Ibimet-Cnr: "Ad esempio la peschicoltura è in una situazione critica, eppure si tratta di un frutto molto amato dai consumatori. Potrebbe trovare nuovi spazi, soddisfacendo meglio le aspettative dei consumatori? E la bellissima e gustosa fragola come può dimostrare di non essere 'artificiale'? Chi apprezza la frutta buona può ancora trovarla, o vive solo nel ricordo di quella 'rubata' un tempo dagli alberi? Il nostro prossimo obiettivo", spiega Massimiliano Magli, "è quello di trovare in tutta Italia consumatori di frutta disponibili a fare parte di un 'Osservatorio del gusto', per continuare a monitorare i loro giudizi sulla frutta che consumano". Le iscrizioni sono aperte: osservatorio.frutta@ibimet.cnr.it.

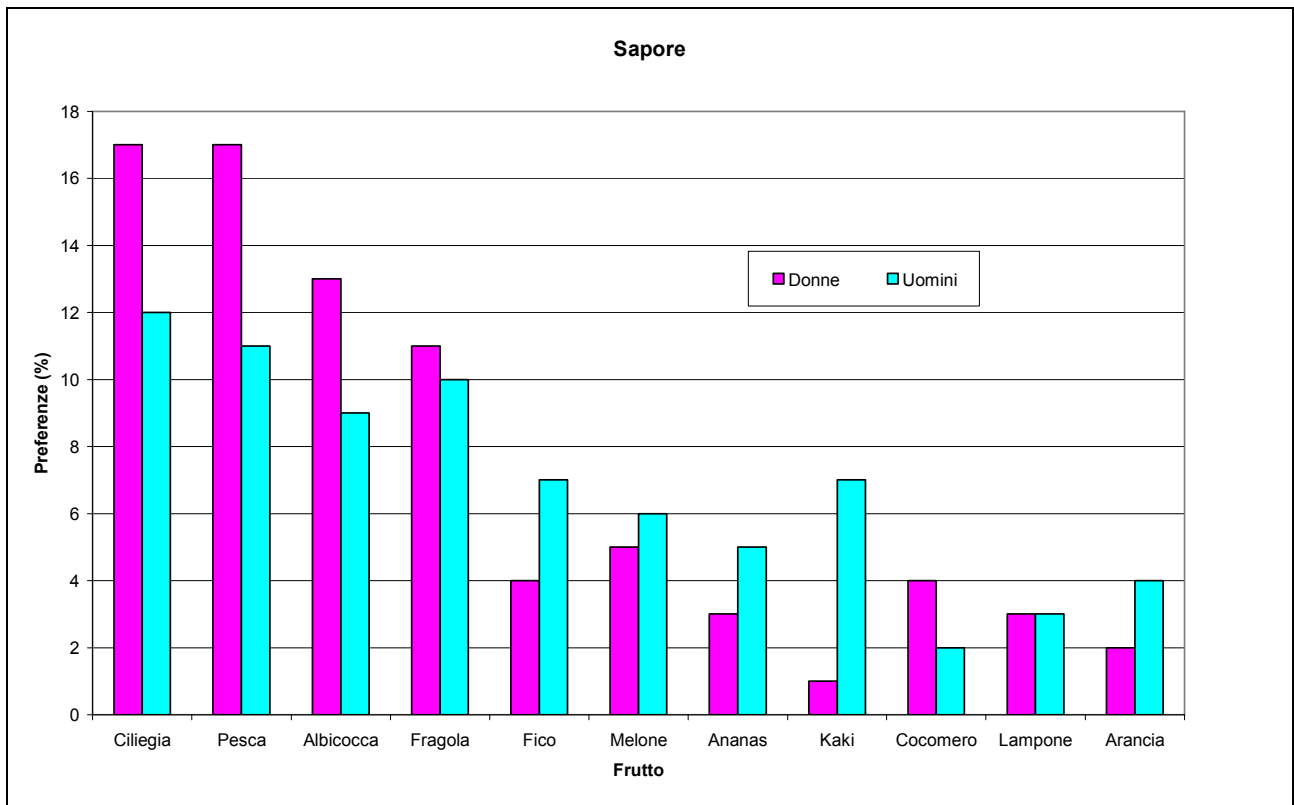
Il frutto più piacevole alla vista:



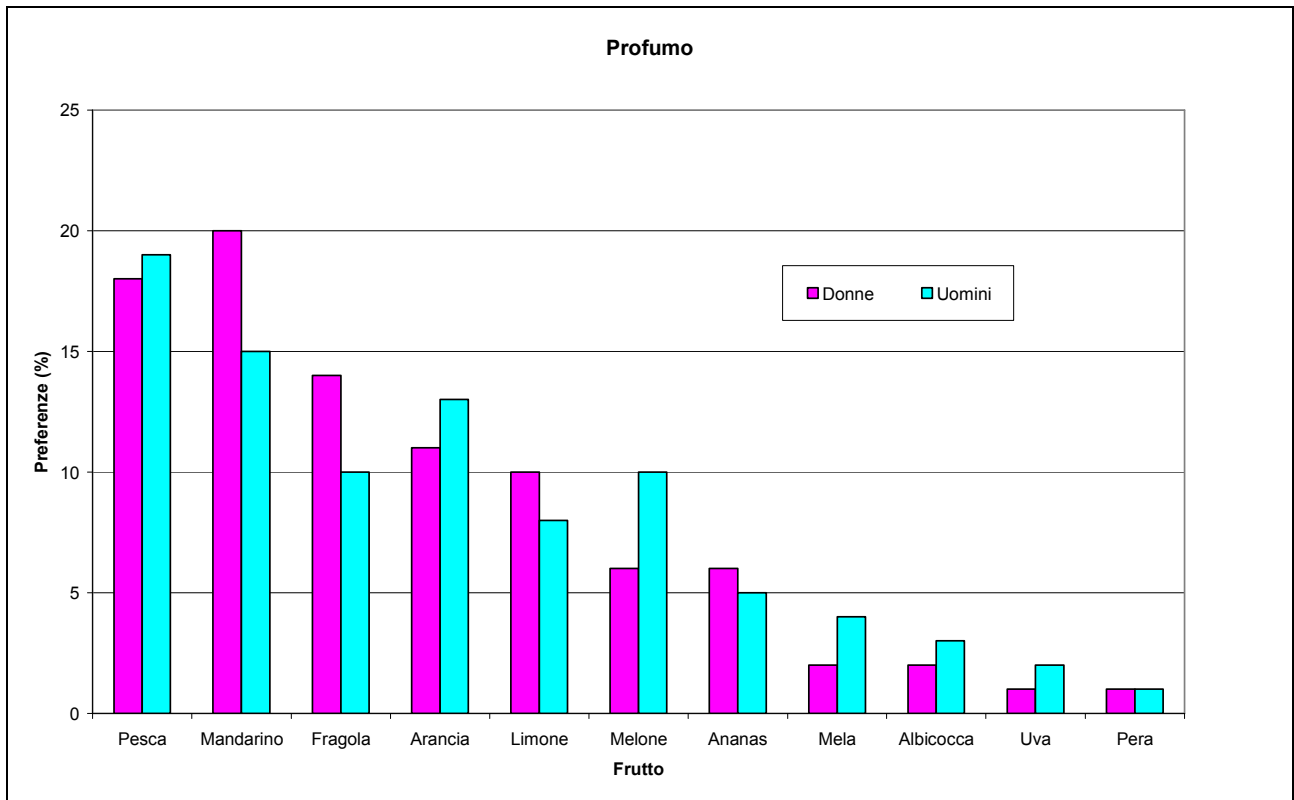
Il frutto più gradevole al tatto:



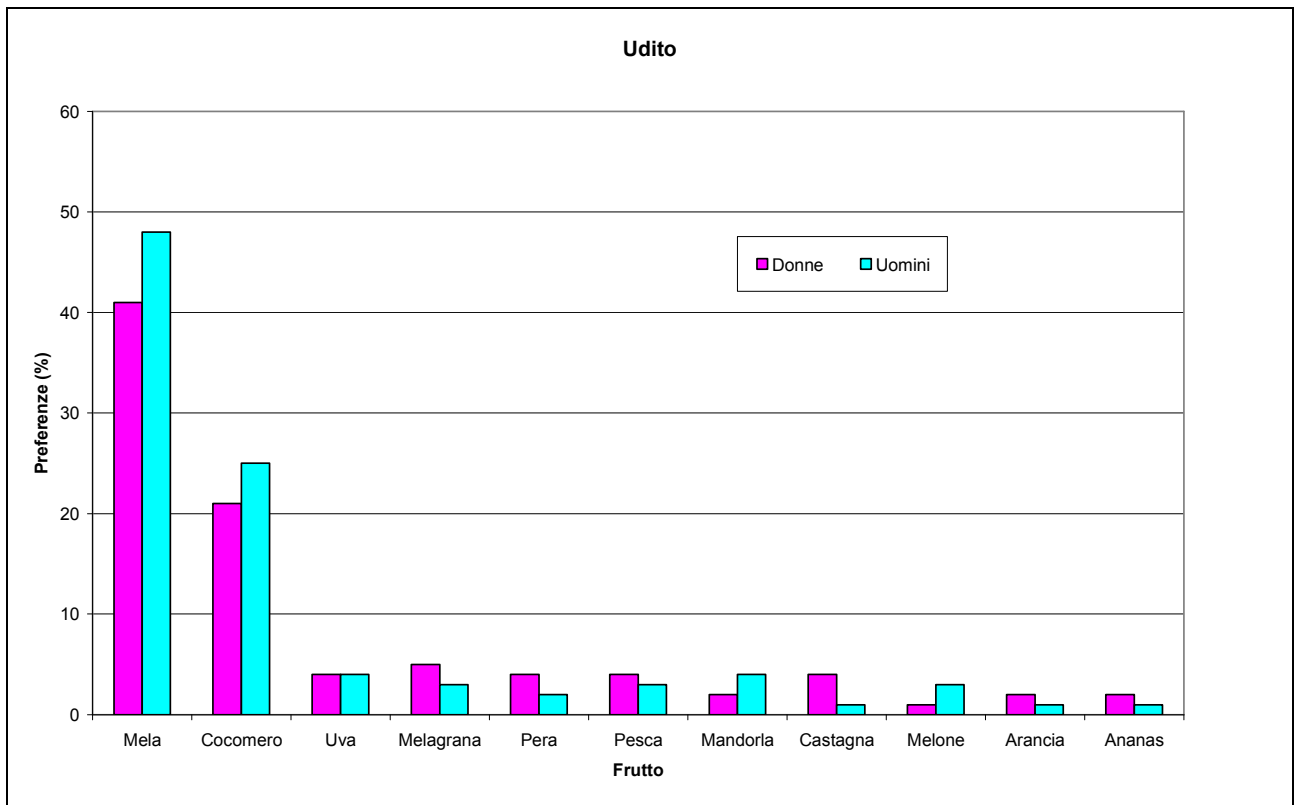
Il frutto con il miglior **sapore**:



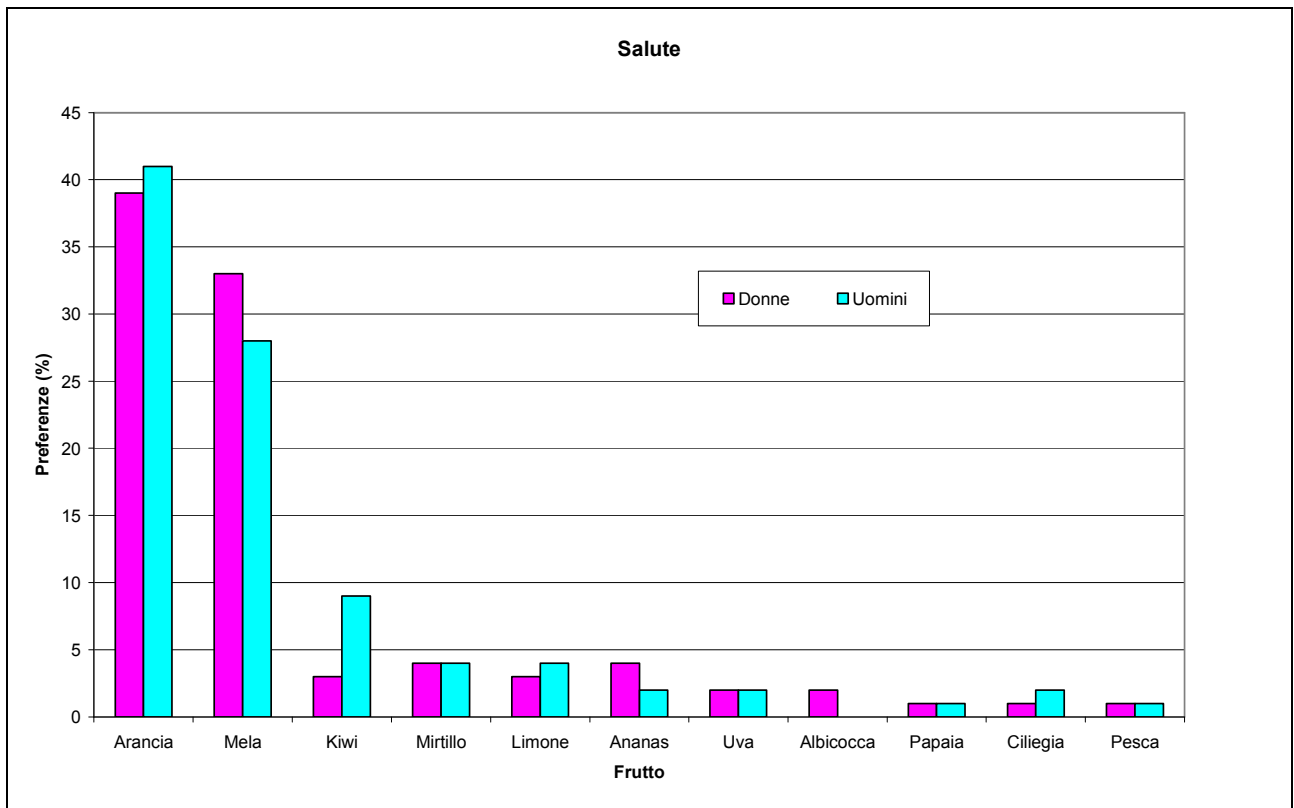
Il frutto che apprezzati di più per il **profumo**:



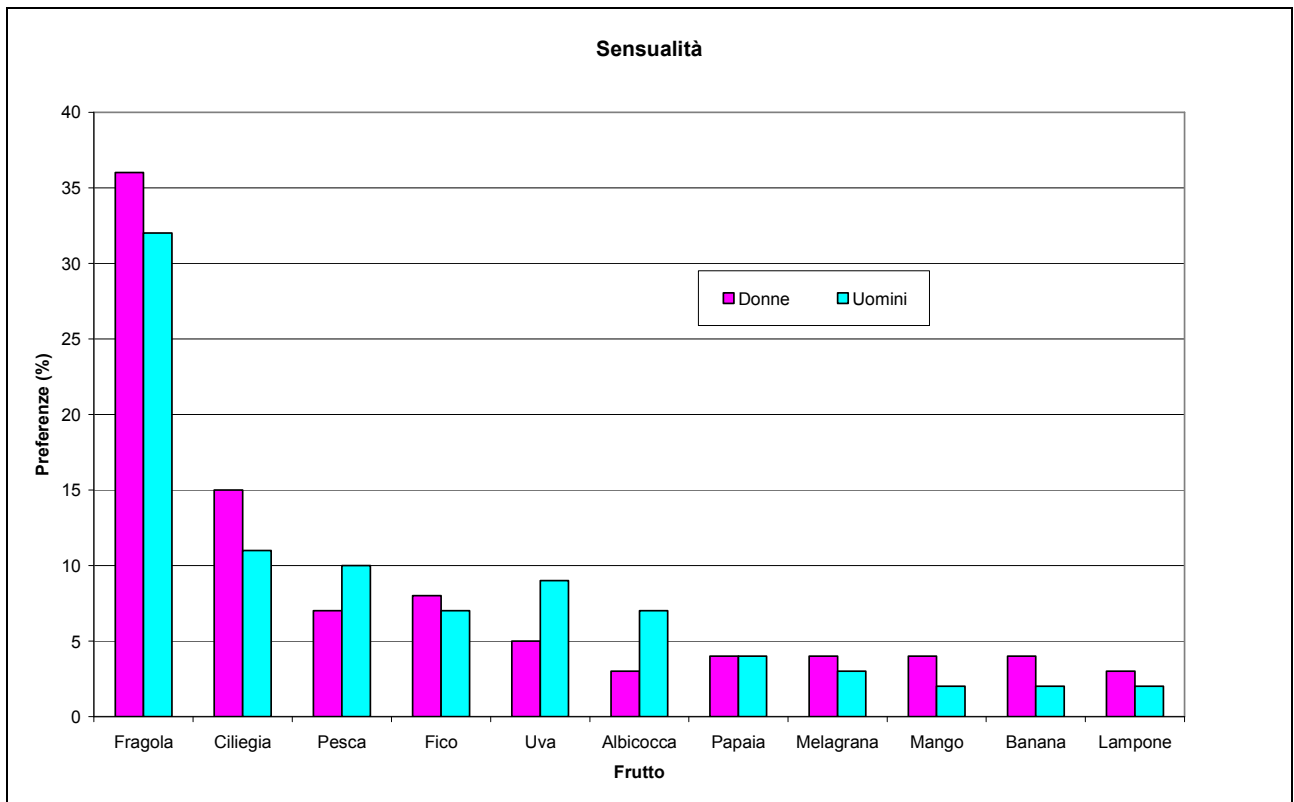
Il frutto che ha per te un suono che soddisfa anche l'udito:



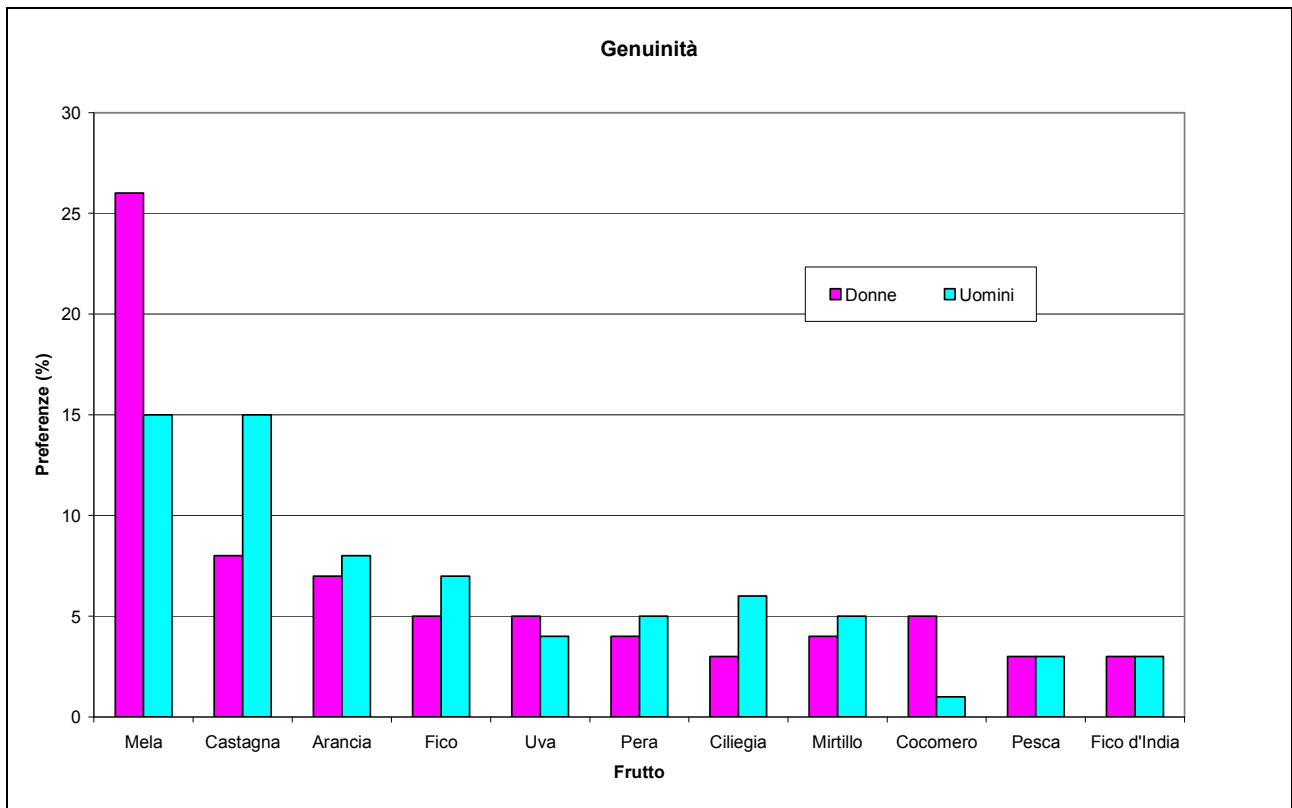
Il frutto che richiama l'idea di **salute**:



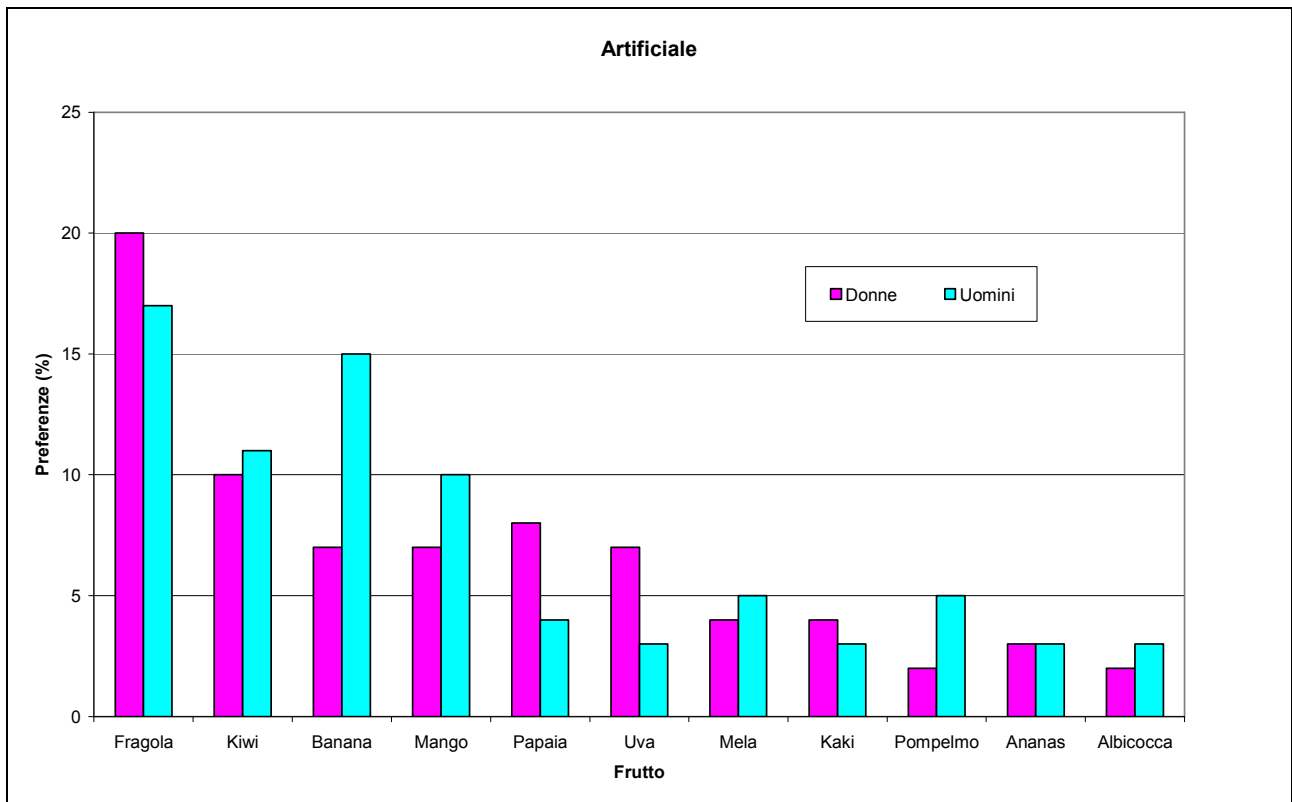
Il frutto che richiama l'idea di **sensualità**:



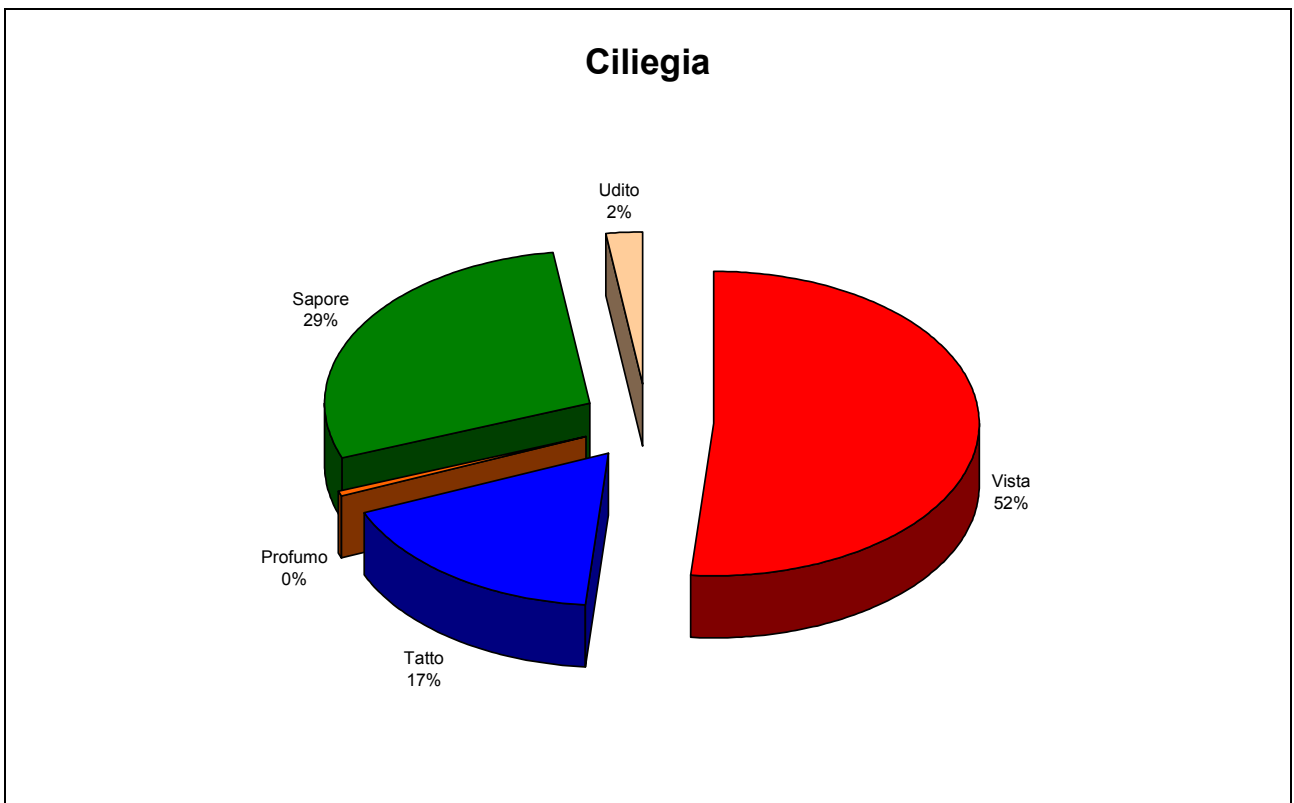
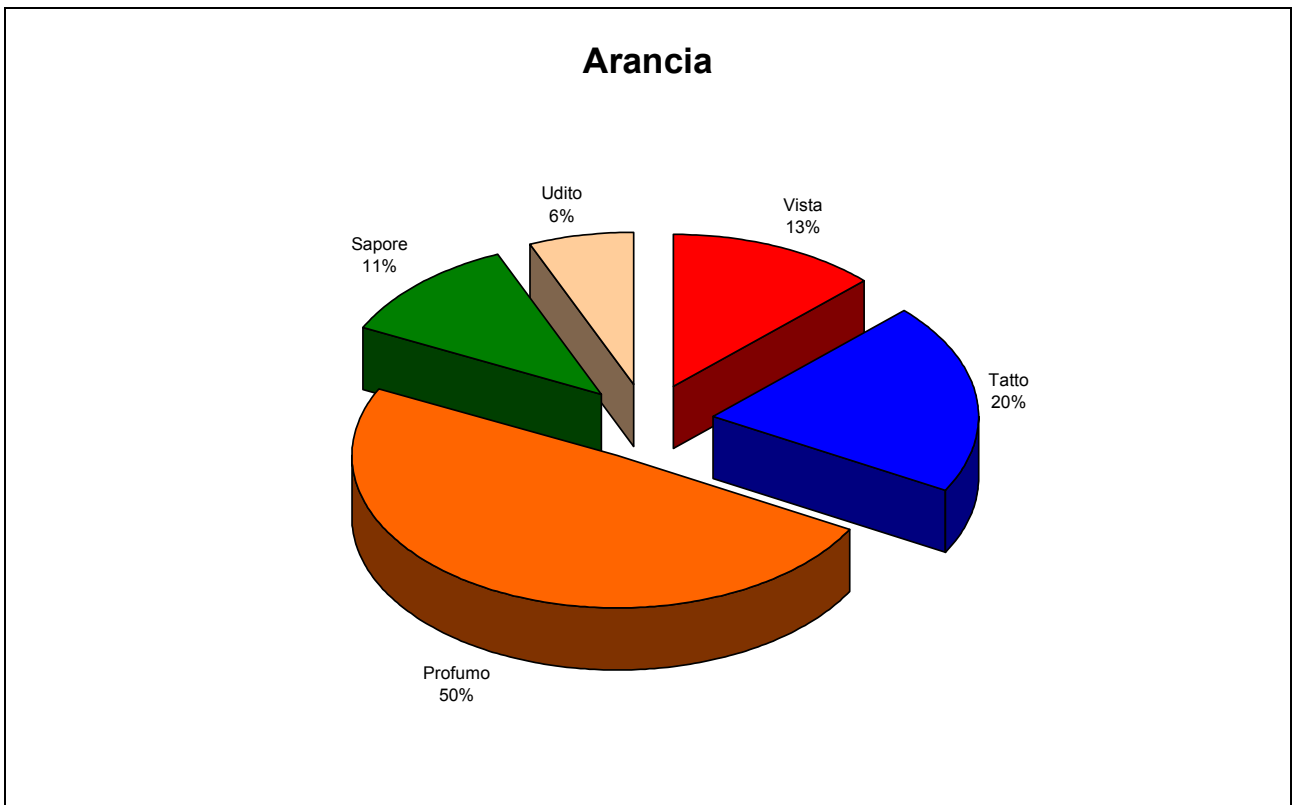
Il frutto che richiama l'idea di **genuinità**:



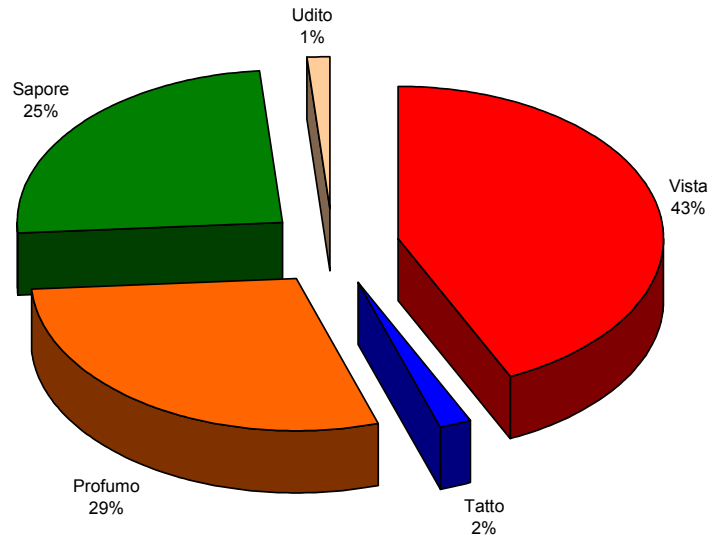
Il frutto che richiama l'idea di **artificiale o inquinato**:



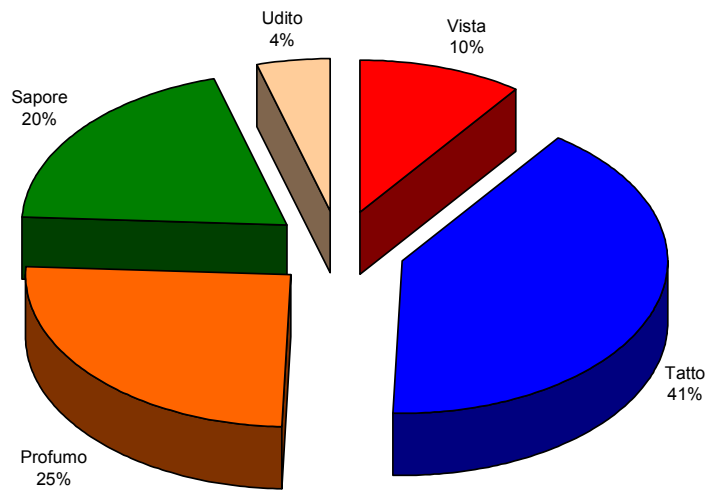
Impatto di alcuni frutti sui concetti di **salubrità**, **sensualità**, **artificialità** e **genuinità**:



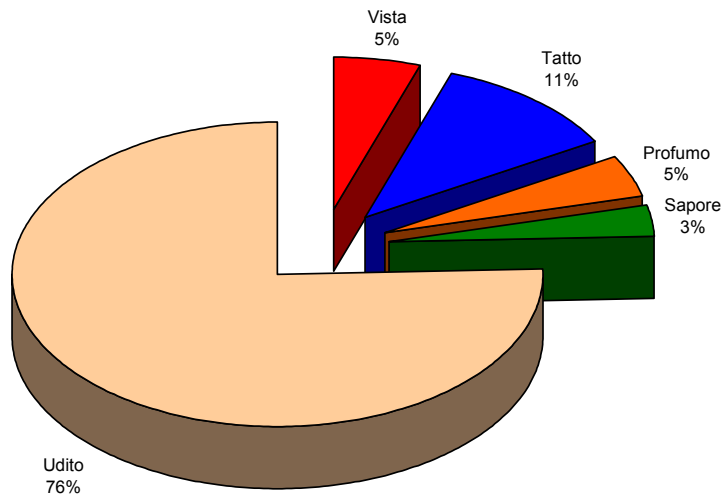
Fragola



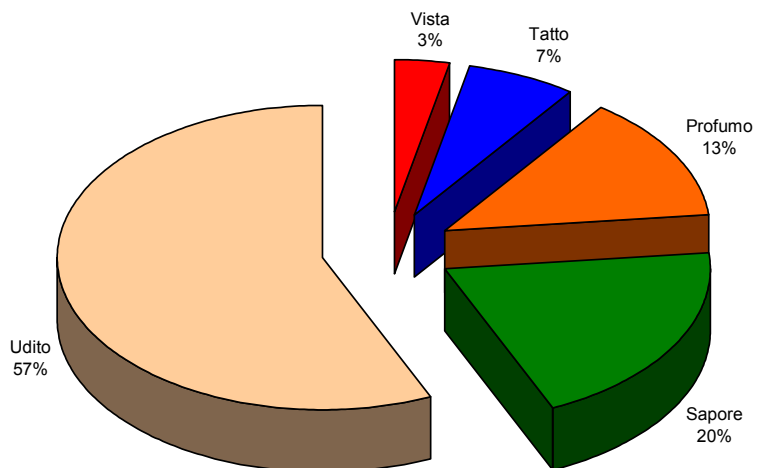
Pesca



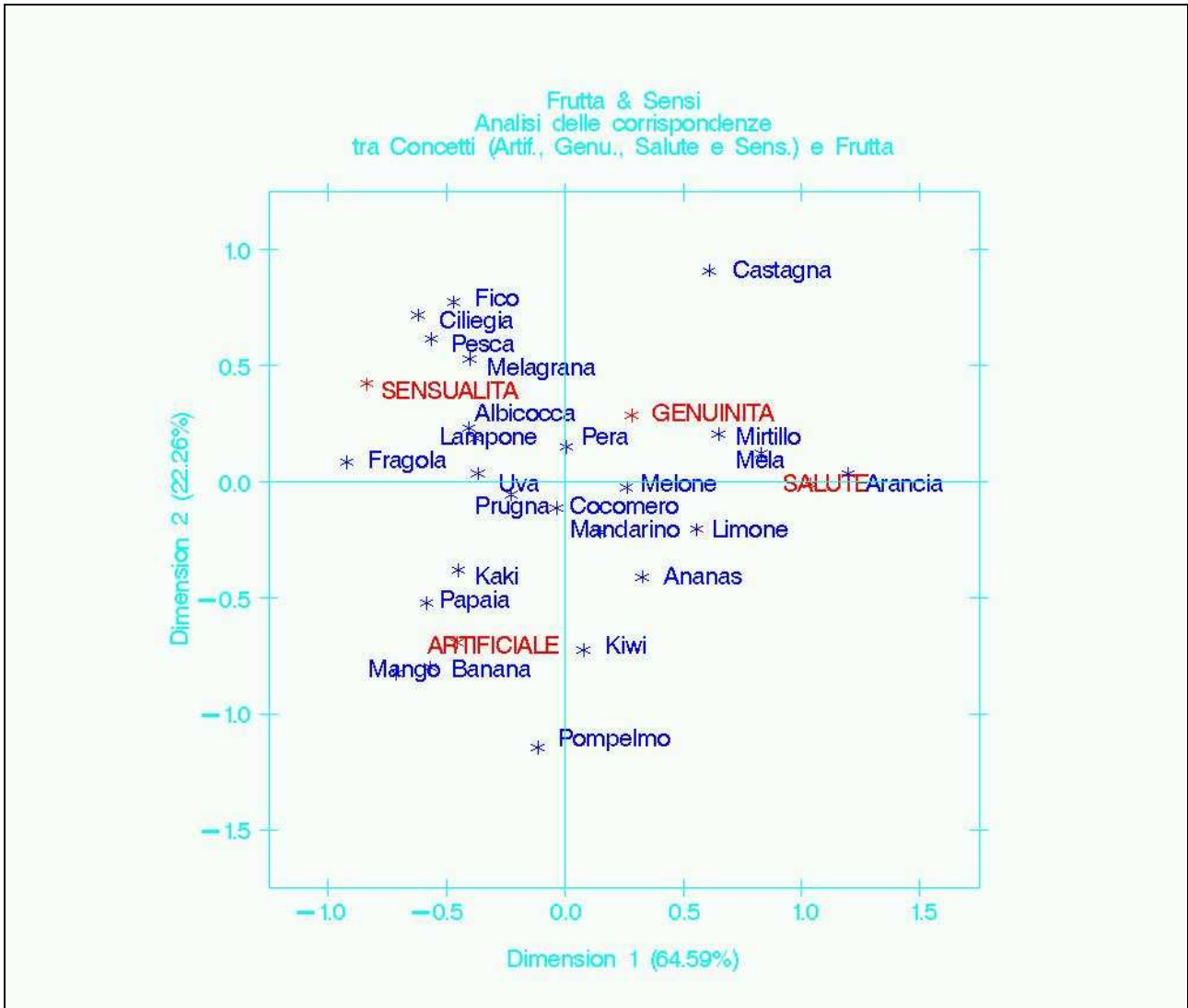
Mela



Pera



Analisi delle corrispondenze. Rappresentazione grafica delle associazioni tra i concetti di sensualità, artificialità, genuinità, salubrità e frutta.



Analisi delle corrispondenze. Rappresentazione grafica delle associazioni tra i concetti di sensualità, artificialità, genuinità, salubrità e classe di età degli intervistati (relativa al kiwi).

